



Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati

presso
Ministero della Giustizia

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AD UN POSTO PER L'ACCESSO AL RUOLO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DI SECONDA FASCIA PER IL CONSIGLIO NAZIONALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI

Criteria di valutazione

A) Prima prova scritta.

1. Conoscenza delle materie oggetto della prova, anche in un'ottica multidisciplinare, e aderenza dell'elaborato alla traccia proposta;
2. Livello di approfondimento dell'elaborato, che evidenzia una adeguata conoscenza dei diversi profili inerenti alla tematica affrontata e un'adeguata competenza tecnica delle materie esaminate;
3. Capacità d'inquadramento e di sintesi della tematica proposta, nonché rigore e coerenza logica dei contenuti dell'elaborato;
4. Chiarezza espositiva, correttezza sintattica e lessicale.

Per ogni criterio sarà attribuito fino ad un massimo di venticinque (25) centesimi

B) seconda prova scritta.

1. Conoscenza delle materie oggetto della prova, anche in un'ottica multidisciplinare, e aderenza dell'elaborato alla traccia proposta;
2. Verifica della capacità del candidato di impiegare gli strumenti e le metodologie delle discipline oggetto della prova al fine di formulare diagnosi e proposte argomentate in relazione a problemi attinenti alle attività delle pubbliche amministrazioni;
3. Chiarezza espositiva, correttezza sintattica, lessicale e ortografica;
4. Soluzione dei problemi, con la distinzione degli elementi centrali del problema da quelli secondari e analisi del problema in modo critico, tenendo in considerazione diversi piani, fonti di dati o informazioni contrastanti;
5. Decisione responsabile mediante individuazione degli elementi di rischio e attenzione, connessi alla presa di decisione e scelta, in modo ponderato e consapevole tra le possibili alternative, della soluzione maggiormente percorribile, tenendo conto degli impatti della decisione e dei vincoli presenti.

Per ogni criterio sarà attribuito fino ad un massimo di venti (20) centesimi.

C) prova orale

1. Conoscenza tecnica delle materie, precisione e completezza nella trattazione dei temi;
2. Capacità di espressione, proprietà di linguaggio tecnico e giuridico;
3. Capacità di inquadrare gli argomenti proposti e di articolare e approfondire le risposte;
4. Chiarezza ed efficacia della sintesi espositiva;
5. Valutazione della conoscenza della lingua inglese e dell'utilizzo dei sistemi applicativi informatici.

Per ogni criterio sarà attribuito fino ad un massimo di venti (20) centesimi.